



CITTA' DI MONOPOLI

I AREA ORGANIZZATIVA AFFARI GENERALI
URP-INFORMAGIOVANI

PROGETTO **Giovani e competenze professionali**



INDICE

- **PREMESSA**
- **IL CONTESTO**
- **OBIETTIVI - Azioni -**

Premessa

Considerare la gioventù come una forza nella costruzione del futuro e non come un problema da gestire è la premessa del progetto che si intende avviare.

L'Italia è uno dei pochi paesi dell'U.E. in cui il governo centrale non ha ancora definito vere politiche giovanili, la delega, ripartita fra diversi ministeri (Pubblica Istruzione, Welfare, Ricerca Scientifica) è stata da poco riaccorpata nel Ministero della Gioventù.

Il Comune di Monopoli, tuttavia, dal 2000 ha investito a favore del settore giovanile mediante istituzione dell'URP- Informagiovani, quale specifico servizio atto ad innescare processi di informazione e di comunicazione.

Sono stati sperimentati nuovi sistemi di relazione tra pubblico e privato, attraverso forme di collaborazione con associazioni, imprese, scuole, agenzie interinali, altri enti, giovani del servizio civile, tirocinanti, stagisti che hanno contribuito a "ripensare" i servizi al cittadino, almeno per il settore giovanile.

L'URP- Informagiovani, nel limite delle risorse disponibili, ha avviato diverse iniziative volte non solo ad erogare servizi di informazione dedicati ma volte alla conoscenza del settore come p.es. l' "Indagine statistica sulle abitudini e sui bisogni giovanili" condotta nel 2002 e l'analisi sistematica del monitoraggio dell'utenza.

La richiesta di lavoro è stata l'istanza più pressante riveniente dal pubblico giovane, pertanto è stato potenziato il servizio di incontro domanda- offerta e le iniziative a sostegno all'imprenditoria.

Il servizio di reclutamento ha visto prevalere una domanda di lavoro proveniente dalle regioni del nord Italia e quindi la necessità di trasferire i nostri ragazzi in quelle aree, con il configurarsi di scenari problematici di tipo etico, sociale ed economico, mentre la domanda di lavoro proveniente dal sistema produttivo locale, di tipo specialistica e tecnica, spesso non ha trovato figure professionali idonee. **E' emersa, pertanto, l'idea dell'esistenza di uno scollamento tra la formazione e il lavoro.**

Il servizio di sostegno all'imprenditoria (sportello dedicato, convegni sull'auto-imprenditorialità) ha puntato sulle uniche opportunità istituzionali che prevedono forme di finanziamento di lavoro autonomo come il prestito d'onore, progetti societari, insediamento giovani agricoltori. Tali incentivi hanno prodotto scarsi risultati soprattutto perché vi è una cultura restia all'imprenditorialità. La complessità dell'argomento ha indotto, quindi, ad uno studio del fenomeno in un ambito territoriale più ampio.

La Commissione europea, impegnata a sostenere gli Stati membri promuovendo scambi di buone prassi di politica d'impresa e di promozione all'imprenditorialità, ha evidenziato l'importanza dell'istruzione e della formazione.

L'imprenditorialità viene riconosciuta quale competenza di base di ogni individuo e le qualità personali, come la creatività, lo spirito d'iniziativa e la capacità di giudizio, risultano utili sia nell'attività professionale che nella vita quotidiana, pertanto, essa deve rientrare nelle materie didattiche e d'insegnamento, per tutto l'arco della vita.

Nel sistema educativo nazionale l'imprenditorialità non è ancora diventata una materia studiata, né è stata sufficientemente sviluppata la formazione degli insegnanti in tale disciplina.

Il Consiglio europeo e la Carta europea per le piccole imprese sottolineano la necessità di incoraggiare lo spirito imprenditoriale nei giovani e sulla base di tale consapevolezza, è stato istituito un forum a Nizza/Sophia Antipolis nell'ottobre 2000, a cui ha partecipato la Commissione europea, gli Stati membri dell'UE e la Norvegia. Il forum ha adottato un «progetto di procedura BEST» sintetizzato nella pubblicazione "*Guida alle buone prassi nel promuovere attitudine e competenze imprenditoriali attraverso l'istruzione*", in cui sono stati esposti gli esempi di buone prassi, oltre che le citazioni del libro verde «Lo spirito imprenditoriale in Europa» e di vari altri documenti collegati.

La C.E invita i responsabili politici, gli insegnanti, le scuole, le università e le associazioni imprenditoriali ad agire secondo un approccio coordinato sull'imprenditorialità, dove l'amministrazione pubblica assume un ruolo di coordinamento tale da creare legami tra le diverse amministrazioni.

Inoltre, nel febbraio 2001, il Consiglio Europeo «istruzione» ha adottato una relazione sui futuri obiettivi dei sistemi d'istruzione (i). Fra i principali ambiti individuati figurano il rafforzamento dei collegamenti fra scuole e imprese e lo sviluppo dello spirito imprenditoriale presso tutti i sistemi d'istruzione e formazione.

Tale direttiva estende a tutti gli studenti l'ambito dei tirocini formativi, riservati, dalla legge del 24 giugno 1997, n. 196, solo ai soggetti che hanno assolto l'obbligo scolastico.

I tirocini formativi, in quanto laboratori pratici, coinvolgono nella stessa misura tre soggetti : l'ente che promuove (scuola, università, centri di formazione), lo studente e l'azienda ospitante; in questo processo di trasferimento di conoscenze pratiche, risultano determinanti le figure del tutor aziendale e del tutor scolastico, entrambi rispondono allo stesso obiettivo: "insegnare il saper fare" .

I rappresentanti delle scuole di ogni ordine e grado di Monopoli ebbero modo, nel 2003, nell'ambito dei lavori di coordinamento interistituzionale promossi dal Distretto Scolastico Ba/16 in preparazione della III edizione di Poliscuola, di confrontarsi con i rappresentanti delle aziende, delle organizzazioni artigianali, del commercio e dei sindacali del territorio sulla tematica del sapere e del saper-fare.

Tali confronti portarono, a maggio 2003, alla prospettiva di costituzione di un Coordinamento permanente tra Scuole e Soggetti economici locali che dovesse lavorare sulla base di programmi annuali condivisi basati su:

- attività informativa riguardo al sistema formativo e insieme al sistema economico del territorio;
- attività di formazione e promozione riguardo la cultura del lavoro e la cultura d'impresa;
- attività di formazione e promozione riguardo diritti e responsabilità nel lavoro e, contrasto al lavoro nero;
- organizzazione di attività e stage presso le aziende.

Questa prospettiva successivamente non si realizzò, per via del depotenziamento operativo del Distretto Scolastico dovuto alla Legge Finanziaria approvata quell'anno.

Il Comune di Monopoli, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 275 del 2004 "Tirocini formativi e di orientamento- Atto di indirizzo" ha stipulato oltre 70 convenzioni con scuole secondarie e università per l'accoglienza di altrettanti tirocinanti; l'istituto ha avuto riscontro positivo; l'ingresso di giovani studenti tirocinanti, pur comportando impegno nell'affiancamento delle attività, apporta entusiasmo, creatività e innovazione sulla progettazione dei servizi della P.A.

Tali considerazioni hanno indotto l'URP – Informagiovani a definire un progetto che sostenga la cultura imprenditoriale e la professionalizzazione dei giovani; in tal senso sono state realizzate nel 2008 diverse iniziative:

- un convegno sull'alternanza scuola – lavoro in collaborazione con Confindustria Giovani della Provincia di Bari;
- un work-shop con l'Università degli Studi di Bari sull'orientamento al lavoro;
- una fiera espositiva delle espressioni artistiche ed artigianali di giovani disoccupati;
- un laboratorio di allestimento fieristico offerto all'Istituto Statale d'Arte.

Tali iniziative hanno coinvolto i giovani, gli studenti, le scuole, il Centro per l'Impiego, l'Università, trovando tutti d'accordo sulla necessità di lavorare insieme per favorire l'ingresso nel mondo del lavoro.

Per avere un quadro generale si è deciso di rappresentare schematicamente il contesto monopolitano attingendo dai dati trasmessi dal Centro per l'impiego, dall'Università di Bari, dalla Camera di Commercio.

IL CONTESTO

1. DEMOGRAFIA DEL COMUNE (agg. al 31dicembre 2008)	
Superficie	156,38 Km2
Totale popolazione residente	49603
Popolazione giovanile 14 - 29 anni	6386
Popolazione adulta 30 -35 anni	4325
Femmine 14 - 29 anni	3129
Maschi 14 - 29 anni	3257

2. IL SISTEMA PRODUTTIVO LOCALE		
<i>macrosettori di attività economica</i>		
Agricoltura	Tot Aziende	1229
Industria	Tot Aziende	973
Commercio	Tot Aziende	3060
Altri servizi	Tot Aziende	456
Istituzioni	Tot Aziende	10

3. IL SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE Scuole e Centri di formazione presenti nel Comune	N. Scuole	Numero iscritti
Scuole Primarie - Circoli didattici	4	2339
Scuole Secondarie di I livello - medie inferiori	5	1570
Scuole Secondarie di II livello – scuole superiori	7	3273
Scuola Alta Formazione Artistica e Musicale	1	782
Centri di formazione professionale –E.N.A.I.P.	1	100
Centri di educazione degli adulti (CDP)	1	292
Centri di Formazione privati- (Keys Scool – Studio Donna – Centro Studi Levante)	3	75

4. LA DISOCCUPAZIONE SECONDO LE ISCRIZIONI AI SERVIZI PUBBLICI PER L'IMPIEGO al 31/12/2008 (i dati non rappresentano la totalità perché la legge non prevede più l'iscrizione

obbligatoria)			
	M.	F.	Tot.
Disoccupati nella fascia d'età 16/29 anni	780	672	1452
Totale complessivo degli iscritti al CTI (disoccupati e inoccupati)	821	735	1556

5. Ragazzi 14-29 anni iscritti al Centro per l'Impiego		
TITOLO DI STUDIO	SESSO FEMMINILE	SESSO MASCHILE
Master	0	1
diploma di istituto professionale	266	172
dottorato di ricerca	1	18
formazione professionale di base	257	409
formazione superiore post diploma	1	0
istruzione professionale triennale	1	28
laurea (vecchio orientamento)	6	2
dato mancante	94	101

ANALISI DEI BISOGNI DELL'UTENZA DEL SERVIZIO INFORMAGIOVANI DI MONOPOLI (banca dati ricerca impiego)

LA PROGETTAZIONE NEL COMUNE: alcuni PROGETTI e SERVIZI relativi alle politiche giovanili	
Progetti per adolescenti, giovani	<ul style="list-style-type: none"> • Sportello Informagiovani/urp • Servizio sperimentale di orientamento • Progetto FIXO • Convegno sull'alternanza scuola – lavoro in collaborazione con Confindustria Giovani della Provincia di Bari • Work-shop con l'Università degli Studi di Bari sull'orientamento al lavoro, • Fiera espositiva delle espressioni artistiche ed artigianali di giovani disoccupati • Laboratorio di allestimento fieristico offerto all'Istituto Statale d'Arte. • Servizio civile • Tirocini formativi presso l'URP e presso l'Informagiovani • Indagine statistica sulle abitudini e sui bisogni giovanili(anno 2002)

TIPOLOGIA DELL'UTENZA DEL SERVIZIO INFORMAGIOVANI

Dal monitoraggio del flusso dell'utenza abituale dell'Informagiovani di Monopoli (*ii) la lettura del periodo giugno 2008 - dicembre 2008 fotografa un'utenza che tende ad usufruire prevalentemente di servizi correlati alla ricerca di opportunità lavorative.

L'Informagiovani, come è noto, offre una gamma di servizi ben più ampia, che va dall'accesso alle opportunità culturali, all'informazione sull'istruzione superiore ed universitaria, servizi di segreteria remota (proprio in relazione all'accresciuto bisogno di formazione continua), sino a informazioni sul tempo libero, viaggi, cultura ecc.

Dati riguardanti il flusso di frequenza degli utenti per età nel periodo Giugno –Dicembre 2008	
Complessivi	582 presenze
fascia d'età over 25	362 presenze
fascia d'età 18-24	200 presenze
fascia d'età under 18.	20 presenze

Dunque l'Informagiovani è un Servizio che, ad oggi, intercetta sostanzialmente giovani adulti.

Il titolo di studio maggiormente rappresentato tra gli utenti sembra essere, il diploma di scuola media superiore, seguito dalla licenza media inferiore; marginali le altre tipologie.

Trattandosi, per la maggior parte, di persone adulte, la principale richiesta si orienta, come è ovvio, sul lavoro, seguita da richieste di supporto a compilazione di domande per concorsi pubblici di vario genere; importante è anche il supporto alla compilazione del curriculum vitae; informazioni riguardanti il tempo libero/viaggi e vacanze rappresenta un bisogno molto limitato.

FINALITA'

La finalità che il Comune di Monopoli, (servizio URP- Informagiovani comunale) si pone, nell'ambito delle politiche giovanili, è quella di sostenere l'avviamento al lavoro, sia in termini di lavoro dipendente che in termini di lavoro autonomo.

Per promuovere l'occupazione si ritiene che si debba partire dal concetto che il "giovane" nella sua globalità è un vero fattore di sviluppo del sistema produttivo locale insieme agli altri fattori strategici quali l'innovazione organizzativa e l'orientamento ai "nuovi mercati".

Il progetto di che trattasi intende intervenire sul piano della formazione professionale e sul piano della promozione dell'auto-imprenditorialità, pertanto, al fine di definire una politica comune di sostegno alla professionalizzazione dei giovani si ritiene indispensabile istituire un tavolo di concertazione tra i diversi soggetti pubblici e privati che operano nel settore della formazione e nel settore produttivo.

La concertazione rappresenta, infatti, un'occasione importante per far sì che enti pubblici, scuola, università, associazioni di categorie, sindacati, imprenditori, ecc si confrontino, comunichino e decidano le linee guida generali e di programmazione.

In questo ambito l'Informagiovani fungerebbe da osservatorio del mondo giovanile, essendo presente sul territorio di Monopoli da circa 10 anni, e svolgerebbe una funzione di monitoraggio dei processi di ricerca attiva del lavoro e di formazione richieste dai giovani.

OBIETTIVI :

Il progetto si pone i seguenti obiettivi:

1. sostegno della professionalizzazione degli studenti
2. sostegno all'auto - imprenditorialità dei giovani adulti.

OBIETTIVO N.1 Professionalizzazione degli studenti	Azioni
<i>Promuovere occasioni di alternanza scuola – lavoro in tutto il percorso formativo dei giovani studenti frequentanti le scuole di Monopoli, al fine di contribuire alla professionalizzazione degli stessi, sia in termini di lavoratori dipendenti che in termini di lavoratori autonomi.</i>	Istituzione di un tavolo sperimentale costituito da: <ul style="list-style-type: none"> • Comune (URP - Informagiovani, Assessorato Attività Produttive, Assessorato Pubblica Istruzione) • Confindustria Giovani, eventuali altre associazioni di categoria • Distretto scolastico e tutte le scuole del territorio • Centro per l'Impiego.
	Promozione del progetto a cura dell'URP-Informagiovani
	Rilevazione delle offerte di tirocini da parte delle aziende a cura dell'URP-Informagiovani, a mezzo di associazioni di categoria o direttamente a mezzo di contatti con aziende
	Rilevazione delle domande di tirocini da parte delle scuole a cura dell'URP-Informagiovani, a mezzo contatti con dirigenti scolastici
	Individuazione dei tutor aziendali e dei tutor scolastici
	Avviamento tirocini
	Analisi delle attività espletate e delle conoscenze tecniche acquisite dagli studenti a cura del tutor aziendale e scolastico
	Valutazione della coerenza tra i contenuti teorici e i contenuti pratici a cura dei partners coinvoti
	Promozione dei risultati raggiunti a cura dell'URP-Informagiovani

<p>OBIETTIVO N.2</p> <p>Sostegno all'imprenditorialità: Incubatori di impresa</p> <p>Avviamento di tirocini formativi presso il Comune per giovani laureati e diplomati, disoccupati iscritti al Centro per l'Impiego.</p> <p><i>Si intende offrire ai giovani la possibilità di svolgere attività lavorative sperimentali per acquisire competenze e conoscenze necessarie per realizzare iniziative imprenditoriali private. Il reclutamento sarà effettuato dal Centro per l'Impiego.</i></p>	<p>Azioni</p> <p>Stipula convenzione tra il Comune e il Centro per l'impiego per l'avvio di un tirocinio formativo post laurea e post diploma</p> <p>Definizione dei progetti formativi a cura dell'URP – Informagiovani in collaborazione con gli altri uffici comunali</p> <p>Promozione del progetto a cura dell'URP - Informagiovani</p> <p>Redazione e gestione del bando pubblico di selezione dei tirocinanti</p> <p>Definire gli indicatori a cura dei soggetti partners</p>
--	---

METODOLOGIA DI RETE ED EFFICACIA DEL SERVIZIO

Il modello di intervento qui proposto prevede una *metodologia di lavoro* che utilizza, supporta e sostiene la *rete* fra scuola – impresa – Comune – Centro per l'Impiego, come elemento di qualità del progetto. L'attività in quanto sperimentale, sarà avviata con i soggetti che hanno mostrato interesse al progetto partecipando agli incontri pubblici organizzati dal Comune: Convegno "Alternanza scuola-lavoro", Work shop "Local-Mente". In futuro si auspica la partecipazione di quanto più soggetti.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

La valutazione sarà compiuta sulla base di indicatori definiti dai partners, al fine di misurare:

- efficacia/efficienza
- attuabilità del progetto
- soddisfazione espressa dai destinatari
- soddisfazione espressa dai partecipanti alla concertazione

ATTORI DEL PROGETTO

Titolari e referenti delle aziende locali, presidenti delle associazioni di categoria.

Dirigenti scolastici, docenti –tutor

Assessori e Consigliere comunale delegato all'informagiovani, responsabile URP- Informagiovani

BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Studenti e giovani disoccupati, inoccupati, studenti di età compresa tra 18 e 35 anni.

i) Relazione del Consiglio istruzione al Consiglio europeo adottata dal Consiglio istruzione il 12 febbraio 2001. Programma di lavoro dettagliato sul follow-up circa gli obiettivi dei sistemi di istruzione e formazione in Europa, adottato congiuntamente dal Consiglio e dalla Commissione il 14 febbraio 2002 (GU C 142 del 14.6.2002.)

http://europannotizie.ilssole24ore.com/EuropaNotizie/Documenti/com2003_0027it01.pdf

ii) I dati relativi al flusso di frequenza sono stati ricavati sulla base di schede cartacee informative compilate giornalmente a partire da giugno 2008.